don italo_



ppnè

le chiavi della città di faenza

Speciale Pavone d'Oro

n30 febbraio 2006

all'interno il MediaFaenza con
i principali appuntamenti tv e radio della città

A Faenza è l'anno della musica

Fare uno speciale Pipine' per il Pavone d'Oro in occasione degli 80 anni di Don Italo Cavagnini, è per noi d'obbligo, crediamo. Bisogna infatti fare un atto di grande riconoscenza a chi tanto ha dato -prima di tutti- alla crescita della musica nella nostra città. Contribuendo a far nascere una grande creatività giovanile musicale nella prima parte degli anni '70 che ha costituito quell'ossatura di base del nostro "fare musica" che vede in prima fila musicisti come Fabrizio Foschini, oggi con gli Stadio, Fosco Foschini, al lavoro con il suo Music Master, Paolo Giovannini, reso noto dal lavoro con il Trio Italiano e con la Blues Factory e tanti altri che hanno costruito con le prove del proprio complesso (come si diceva un tempo) alla Casa del Giovane un proprio percorso professionale. Ma contribuendo poi anche indirettamente a mantenere vivo quel germe che poi ha dato vita a manifestazioni via via sempre piu' importanti come Faenza Rock, che quest'anno festeggia le 20 edizioni, nella metà degli anni '80, dal quale poi è nato il Mei, il Meeting delle Etichette Indipen-denti, sorto nella seconda metà degli anni '90, nato sull'onda di Rock Nero, il primo festival contro il razzismo in Italia, e del Festival delle Autoproduzioni, e di un recente La Musica nelle Aie, che grazie al lavoro volontario e appassionato di un gruppo di musicisti di Castel Raniero guidati da Pietro Bandini, collegato al Mei, ha trovato una sua ribalta nazionale come evento di musica di strada e popolare, ad alcuni eventi di rilievo durante Faenza Estate e, soprattutto, al ritorno proprio grazie al lavoro di quei ragazzi, oggi oramai padri di famiglia, della neonata riedizione del Pavone d'Oro, tornato agli albori di un tempo, grazie anche al lavoro volontario di tanti altri giovani che si sono aggiunti. Ecco: questo è il bel percorso che la musica faentina, grazie a quei primi germi, oggi puo' fare nella sua città raggiuggendo punte di interesse di rilievo regionale e nazionale come dimostrano anche i successi raggiunti da Laura Pausini e Roy Pacy, legati, in modo seppur diverso, a Faenza. Ogni anno, piu' o meno, la città decide di dedicare l'anno ad una particolare attività: noi crediamo che magari proprio questa stagione possa essere l'anno della musica a Faenza visto il rilievo che hanno tante iniziative, sia all'interno che all'esterno della città. E che questo sia il percorso da incoraggiare e supportare durante il 2006 visto che si tratta di produzioni "made in Faenza" che hanno tutta la forza di essere anche portate fuori dai confini della mura locali contribuendo a far crescere la notorietà della nostra città: ce lo aspettiamo proprio. E' questa la strada giusta!

Si ringraziano per la collaborazione:

Tipografia
Carta Bianca

agenzia di
comunicazione integrata

con il patrocinio del Comune di Faenza

con il sostegno di Banca di Credito Cooperativo
Unione Cooperative e Ascom

Pavone d'Oro

Per amore dei miei ragazzi
Ritratto di Don Italo 3
Pavone d'Oro 2006 6
Intervista a Don Italo 8
Pavone Rock 11
Padre Albino 13
Curiosità 14
Radio&TV 15

In copertina:
Don Italo Cavagnini

PPNè è anche settimanale!

Ogni giovedì, in 100 punti di Faenza, trovi il Pipinè 7 con gli appuntamenti scelti della settimana a Faenza

IL SITO DI PPNE':
http://**pipine.caterweb.net**

PPnè <n°30> febbraio 2006
direttore responsabile *giordano sangiorgi*
la redazione *valter dal pane - siro lusa - antonietta innocenti - francesco tassi - riccardo isola - claudia baldini - nino drei - carlo naldi - simona sangiorgi - milena spadola silvia bertoni - tiziano conti - fabio villa - tiziano zaccaria - alberto visani*
amministrazione - *roberta barberini*
organizzazione e distribuzione - *daniele bosi*
progetto grafico e impaginazione: *caterweb*
stampa *Carta Bianca - Faenza*
redazione: tel. 0546 26304
infoppnè *e-mail: pipine@caterweb.net*
Si ringraziano quanti hanno collaborato alla realizzazione di questo numero, tutti gli sponsor che ci sostengono e gli edicolanti di Faenza.

Per amore dei miei ragazzi
Ritratto di Don Italo Cavagnini

Chi è Don Italo? Il suo nome è indissolubilmente legato a quello della musica rock dei giovani faentini degli ultimi vent'anni, fiorita sotto il suo instancabile impulso. Inventore del Pavone d'Oro e del Cantagiro per i Comuni del comprensorio, padrino di complessi come Le Meteore, gli Angeli Neri, Le Ombre e tanti altri, grazie a lui è sorta a Faenza tutta una generazione di musicisti di talento, dai fratelli Foschini a Paolo Giovannini, da Santandrea a tanti altri. Ai giovani ha dato tutto, fino a rimetterci in soldi e salute ("Le cose che ho fatto con la musica le poteva fare un matto o uno per guadagno o un prete come me per amore dei ragazzi" dice).

Bresciano di origine, Don Italo a 19 anni, nel marzo del 1946, va a Cesena presso l'Istituto de "I Figli del Popolo" fondato nel 1926 da Don Carlo Baronio, come ricovero per i ragazzi abbandonati. Un mese dopo è a Faenza per aiutare Secondo Baioni ad aprire un istituto omonimo. "Erano tempi di grande miseria", ricorda, "ma c'era anche tanta solidarietà. Tutti donavano quello che potevano per i ragazzi. La nostra banca era la provvidenza. Ci si aiutava a vicenda e passavamo tutto il giorno a cantare. E grazie all'aiuto di tutti abbiamo tolto più di 800 giovani dalla strada e dalla povertà". Ripercorriamo la sua vita e la sua storia a Faenza, intrecciata con qualla di centinaia di ragazzi e complessi musicali.

La storia dei "complessi di Don Italo" comincia quando il prete diventa cappellano del Duomo e dà vita all'attività musicale tra le mura della Casa del Giovane, struttura sociale posta a fianco della parrocchia del Duomo. Ad ispirare questo "servizio" per i giovani è la stessa filosofia di lavoro che animò prima la Casa dei Figli del Popolo e la volontà di Don Italo di creare una certa continuità nei complessi (oggi si direbbe: un punto di riferimento fisso per l'aggregazione giovanile musicale).

Ai Figli del Popolo, nei primi anni '60, si facevano feste con bande, operette e musica. Quando il Festival di San Remo aumentò la sua fama ecco l'idea di introdurre nelle nostre feste la musica leggera".

Le feste si facevano soprattutto a Segavecchia e a Carnevale, solo con un pianoforte Nel '63 arrivano in Duomo dei chierichetti (tra cui Domenico Bendoni) e chiedono a



CITTADINO ONORARIO

1996: Don Italo (nella foto con il Sindaco Enrico de Giovanni) riceve la cittadinanza onoraria per la lunga permanenza a Faenza e per i meriti derivati dall'attività musicale con i ragazzi.

Per amore dei miei ragazzi



1976, VIII Pavone d'Oro: il Piccolo Coro. Presenta: Ermanno Pasolini

Don Italo di acquistare gli strumenti. Viene recuperata anche una stanza alla Casa del Giovane per provare. "I preti miei colleghi mi davano del matto. Io e i miei ragazzi eravamo guardati male in tutta la città. Mi chiamavano i prete dei complessi". Quando organizzava feste alla Casa del Giovane, Don Italo chiamava vari gruppi locali andandoli a pescare dove provavano ("scantinati o baracche" ricorda) e dando impulso al movimento rock. Fra questi ricordano Lino e i Senza Nome (ex Clan 33), tra i cui componenti c'è Pasqualino Paciolla che suonerà poi nei Reali 23 e nell'orchestra Bentini e Monti. Suonano, assieme ai Bandarlog, il 25 aprile del '66 in occasione del primo convegno dei Figli del Popolo.

Intorno al 1966-67, con i primi complessi, si organizza il Carnevale alla Casa del Giovane e contemporaneamente chiude l'esperienza dei Figli del Popolo. In questo periodo Don Italo si impegna sempre di più nella parrocchia del Duomo.

Ci sono i primi complessi stabili: i Bandarlog, poi seguono gli Angeli Neri. A ruota, altri gruppi come gli Alibyrds, tirati su da Padre Albino Varotti, i Manfredi ("hanno dato l'esempio a tutti i miei primi complessi" sottolinea Don Italo), i Delta 4 e il Ventesimo Parallelo.

Poco a poco, Don Italo offre spazio e strumenti a sempre più ragazzi e sorgono sempre più complessi. "In una stanza provano fino a tre complessi, a turno, e alla fine fu necessario strutturare tre sale adatte a ricevere i complessi in prova".

La gestione delle stanze è curata in parte da Don Italo, insieme ai complessi che si facevano sempre più autosufficienti.

Non solo i gruppi di Don Italo provano alla Casa del Giovane. Accade infatti che molti gruppi "esterni" chiedono (e ricevono) ospitalità per le prove. E' in questo periodo che sorgono gli Ohm, le Meteore, le Ombre, gli Eucaliptus, le Comete, i Satelliti, i Money e l'Era.

L'idea del Pavone d'Oro viene a Don Italo quando assiste al concorso



Per amore dei miei ragazzi

Voci Nuove di Reda nel '68, preludio del più noto concorso di Castrocaro Terme.
"In quel tempo proliferano in tutta la Romagna i concorsi per voci nuove. Creai quello per la nostra città. E il Pavone d'Oro in più aveva la particolarità che vi potevano partecipare solo i faentini. Agli altri concorsi invece potevano partecipare tutti, così che si era creato un giro fisso di ragazzi che partecipavano sempre a tutte le rassegne".
Un'idea validissima che ha senz'altro notevolmente contribuito alla crescita dell'interesse verso la musica a Faenza.
"Poi organizzai anche", è sempre Don Italo che racconta, "una rassegna dei Campioni, dove suonarono i Delta 4, a cui parteciparono tutti i vincitori delle varie rassegne romagnole, per far venire a Faenza anche gente da fuori". Si svolge al Palazzetto dello Sport nel 1971, ma si rivela un fallimento e così non è stata più ripetuta.
Nel 1972 nasce il Cantagiro dei Piccoli. "In estate si partiva tutti i sabati pomeriggio dal Vescovado. Il Comune, attraverso l'assessorato alle attività giovanili, ci mise a disposizione tre scuolabus che riempivamo. In più avevamo anche due pullmini nostri e numerose auto dei genitori al seguito. Era una cosa bellissima e una gran festa per tutti".
I complessi suonano a turno nelle varie piazze del comprensorio (Brisighellla, Castel Bolognese, Riolo Terme, Casola Valsenio, Palazzuolo, Marradi, Modigliana, Bertinoro, Tredozio, Russi sono i paesi toccati dal Cantagiro). C'era la collaborazione della Pro Loco e la manifestazione si iniziava a preparare già in inverno. Si esaurisce nel '76 insieme alla crisi in cui entra anche il Pavone d'Oro. Anni in cui entrano in crisi tutti i concorsi canori, noti e meno noti.



CANTAGIRO

1971: sull'onda del Pavone d'Oro (1969) Don Italo si inventa anche il Cantagiro dei piccoli che, organizzato insieme alle Pro Loco dei Comuni della Romagna, si svolge per diversi anni durante tutta l'estate.

articolo tratto da:
Faenza è Rock (1990)
scritto da
Giordano Sangiorgi, Carlo Lucarelli e Angelo Farina

IMM GEST
COSTRUZIONI IMMOBILIARI
Via XX Settembre 25, Faenza (Ra) - Apertura Nuova Sede in Viale delle Ceramiche
www.immgest.com - info@immgest.com

Pavone d'Oro 2006

Ben 65 gli iscritti all'edizione di quest'anno

L'idea nata nei 1969 dal sacerdote faentino don Italo Cavagnini continua ad allargare il suo bacino d'influenza e non passa anno che gli organizzatori del Pavone d'oro non aggiungano qualche novità. Questa edizione, vedrà impegnati i concorrenti dal 23 al 28 febbraio con semifinali al teatro San Giuseppe e finalissima al Teatro Comunale Masini. I concorrenti sono ben 65, suddivisi in quattro categorie a seconda della loro età, e cioè fino a 8anni. da 9 a 11 anni, da 12 a 14 anni e da 14 a 18. A questi vanno aggiunti i giovani di "Pavone Rock", gruppi rock emergenti. Nel pomeriggio di domenica 26 febbraio c'è anche un programma riservato, dato il periodo carnevalesco, ai bambini in maschera, che avranno come animatore il cabarettista Maurizio Re e la possibilità di un premio ricordo.



Le tre serate delle eliminatorie avranno come presentatori Romina Querzola, Enrico Palui e Sandro Bucci, quest'ultimo ampiamente rodato dalla conduzione delle precedenti edizioni (come del resto la figura di Maurizio Re). Ad accompagnare i cantanti più piccoli è stato confermato il coro della scuola media Europa diretto dal Maestro Pier Giacomo Zauli mentre, ad accompagnare i cantanti delle restanti categorie ci penseranno i coristi Barbara Bandini, Valentina Cortesi, Valentina Gentilini e Andrea Ravagli. Le musiche saranno eseguite da Gabriele Bortozzi e Luca Piazza alle Tastiere e Pianoforte, Giovanni Sandrini alla chitarra, Walter Ballardini alla batteria e Alessandro Martelli al basso. Il corpo di ballo delle "Pin Up" allieterà la finalissima mentre ospite d'onore sarà Silvia Tomasiní, vincitrice delia scorsa edizione. Fra le iniziative collaterali, lunedì 27 febbraio ore 2030 Presentazione del Libro: "Anni 70 - Generazione Rock" di Giordano Casiraghi - Editori Riuniti. Il libro racconta la storia del nuovo rock italiano a cavallo della fine degli anni '60 e della prima parte degli anni '70. Martedì 21 febbraio, invece, uscirà uno speciale sul Pavone d'Oro con un ritratto di don Italo Cavagnini, la storia del Pavone d'Oro, la storia del Pavone Rock, l'albo d'oro e tutte le curiosità di questa importante manifestazione canora per bambini e ragazzi, mentre il 28 febbraio durante la finale don Italo Cavagnini premierà il MEI nella persona di Giordano Sangiorgi.

articolo di:
Renato Cavina
tratto da
Corriere di Romagna
del 12 febbraio 2006

OSTERIA della SGHISA
Fate da cucina e vino
Via G. Emiliani, 4/a
Faenza
Tel. 0546 668354
aperto dalle 19,30 alle 02
www.osteriadellasghisa.com
Chiuso il mercoledì

LUNEDI' 27 FEBBRAIO ORE 21

PAVONE D' ORO E CASA DELLA MUSICA presentano

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

ANNI 70 - GENERAZIONE ROCK

Editori Riuniti
Incontro con l'autore Giordano Casiraghi

Saranno presenti a raccontare episodi faentini e non dell'epoca: DON ITALO CAVAGNINI, FABRIZIO FOSCHINI, PAOLO GIOVANNINI, PAPE GURIOLI E TANTI ALTRI
Saranno presenti artisti e band del Pavone d'Oro e altri ospiti degli anni Settanta
Nel libro sono presenti in numerosi episodi il presentatore faentino dell'epoca Eddie Ponti e la storica band faentina de Le Meteore, presenti in diversi cartelloni di pop festival italiani di quel periodo

Coordina: Giordano Sangiorgi, Ideatore e Organizzatore MEI 2006
Musiche dell'epoca a cura degli INCERIMONIA e altri ospiti a sorpresa

Tutti i martedì: SABOTAGE, cucina Balcanica e musica live. Tutti i giovedì: CENA CON DELITTO
Domenica 26/02 ore 20,30: FESTA ANNI '80 con DJ Dima, Kriminal Tango, Tecnikamista e altri

Pavone d'Oro 2006

Programma e partecipanti della XXVI edizione

Giovedì 23 Febbraio
SEMIFINALI "Pavone D'Oro"
Prima Serata - Teatro S. Giuseppe

CATEGORIA A
Nicola Piazza - Il gatto puzzolone
Isabella Rossi - Il pulcino ballerino
Esther Patuelli - Il Katalicammello
Elisa Valgimigli - Il coccodrillo come fa
Marco Visani - 50 Specials
CATEGORIA B1
Cristina Chiarini - La solitudine
Sara Valgimigli - Come se non fosse stato mai amore
CATEGORIA B2
Ilaria Filippini - Doppiamente fragili
Arianna Giusa - Non credo nei miracoli
Sara Elbakori - Marzo
Guglielmo Stefani - Welcome to my life
Michela Visani - Vorrei
Giusy Di Stasio - Destinazione paradiso
Marika Piolanti - Sappi amore mio
Desirée Fisichella - Hero
Gabriella Domegaglia - La distanza di un amore
CATEGORIA C
Monica Dalpozzo - What a feeling
Elisa Neri - Sei tu
Jennifer Pollini - Sei bellissima
Daniele Alberani - I migliori anni della nostra vita
Alice Liverani - Primavera

Venerdì 24 Febbraio
SEMIFINALI "Pavone D'Oro"
Seconda Serata - Teatro S. Giuseppe

CATEGORIA A
Michelle Esopi - Le tagliatelle di nonna pina
Nicola Giorgi - Il lungo, il corto e il pacioccone
Giada Gentilini - Mondo ideale
Diletta De Luca - Il topo con gli occhiali
Roberta Barchi - Come se non fosse stato mai amore
CATEGORIA B1
Barbara Giorgi - Shiver
Veronica Mella - Un attimo di respiro
CATEGORIA B2
Manuel Dall'Osso - Incomplete
Valentina Matulli - Everytime
Ottavia Porcellini - Mai più noi due
Martina Tramontano - Un'emozione da poco



Alice Casadio - Senza ali
Martina Timoncini - Come saprei
Filippo Fagnocchi - Estate
Marianna Marchi - Infinite volte
Alessia Bezzi - What a feeling
CATEGORIA C
Samantha Bevoni - Think
Anna Viglietto, Mariangela Angelino - Tell him
Deiamira Palli - All at once
Roberta Missiroli - Evergreen
Antonela Potoroaca - Come se non fosse stato mai amore

Sabato 25 Febbraio
SEMIFINALI "Pavone D'Oro"
Terza Serata - Teatro S. Giuseppe

CATEGORIA A
Erika Fragano - www mi piaci tu
Marco Casalini - Bianco con il giallo
Giorgia Chiarini - Goccia dopo goccia
Luca Calderoni - Lascia che io sia
Anna Mingazzini - A whole new world
CATEGORIA B1
Martina Ercolani - L'amore è
Eleonora Betti - On my own
Martina Celotti - Con il nastro rosa
CATEGORIA B2
Alessandro Fugattini - Per sempre
Alessandra Abbondanza - I will always love you
Giulia Calderoni - Lasciala andare
Teresa Piccirillo - Come se non fosse stato mai amore
Maria Elena Bignami - Can't take my eyes off of you
Chiara Bettini - Non sono
Matteo Casalini - Marmellata #25
Matilde Zauli - Sei tu
Martina Fabbroni - La canzone del sole
CATEGORIA C
Michela Neri - Doppiamente fragili
Livia Boattini - Vivimi
Linda Pellegrini - Mia sorella
Andrea Rodi - Otherside
Ilaria Cattani - La tua ragazza sempre

Domenica 26 Febbraio 2006
FESTA DEI BAMBINI IN MASCHERA
Teatro S. Giuseppe

Lunedì 27 Febbraio 2006
- evento collaterale -
Anni '70 - GENERAZIONE ROCK
Osteria della Sghisa

"ROCK NIGHT"
concorso per gruppi emergenti
Teatro S. Giuseppe

Martedì 28 Febbraio 2006:
FINALISSIMA "Pavone D'Oro"
TEATRO MASINI dalle ore 20.30

Altre info: www.ilpavonedoro.it

Nelle foto al centro: i coristi della XXVI edizione del Pavone d'Oro. Dall'alto a sin: Barbara Bandini, Valentina Cortesi, Valentina Gentilini, Andrea Ravagli.

Intervista a Don Italo
Il prete rock

Don Italo è rock.
Il suo nome rimarrà per sempre legato a quello della musica faentina.
Ha inventato il Pavone d'Oro e il Cantagiro per i comuni del comprensorio, ha dedicato la vita ai giovani fino a rimetterci in soldi e salute eppure quasi autoironicamente racconta: *Le cose che ho fatto con la musica le poteva fare un matto o un prete come me per amore dei suoi ragazzi.*

Ma come le è venuto in mente di concepire un concorso canoro per giovani faentini rigorosamente under 18?
Nei ruggenti anni '50 per Carnevale si organizzavano carri e cortei mascherati ma questa bella consuetudine vissuta dalla comunità come vero e proprio momento di festa venne abbandonata. Poi, -sarà stato a metà anni '60- assistetti casualmente ad un concorso canoro a Reda! Si chiamava VOCI PER GIOVANI e immediatamente suscitò in me il desiderio di riprendere il *Carnevale dei ragazzi* in città ma questa volta doveva però essere un concorso canoro, una sorta di Sanremo Giovani riservato a faentini dai 3 ai 18 anni suddivisi in 3 categorie.

Il nome PAVONE D'ORO da cosa deriva?
E' il piatto-trofeo che consegniamo al vincitore, motivo della decorazione ceramistica faentina e simbolo della città.



FAENTINO SOTTO LA TORRE
Dopo la cittadinanza onoraria, Don Italo viene premiato anche come "Faentino sotto la torre" nel luglio del 1996, "per aver contribuito in maniera rilevante alle attività giovanili in campo musicale della città" (New Photo Video)

Il Pavone d'Oro nasce bel 1969, poi arriva il Pavone Rock...
Se prima con il Pavone d'Oro il nostro scopo era quello di portare gioia ai ragazzi e alle famiglie, puntare sui gruppi musicali era per la constatazione *che la musica è un grande mezzo per aiutare i nostri giovani a stare lontani dalla droga.* Se un ragazzo dai 13 ai 14 anni in su ha modo di svagarsi e di impegnarsi nella musica , trova un mezzo per essere più felice nell'adempiere agli impegni quotidiani riducendo il rischio di perdersi in gesti pericolosi.

Siamo nel 1971 con la prima edizione di Rock Night...
A lei si devono anche complessi che qualche momento di gloria l'ha proprio vissuto...
Il sorgere di un buon numero di complessi locali lo si deve vedere anche come conseguenza del boom di complessi rock inglesi e poi non solo negli anni '60. Tanto per rimanere in *tema li trattavo tutti come se fossero i Beatles!* Ricordo ancora un viaggio "in tournee" delle Comete a Palazzuolo: avevo preparato tutto scrupolosamente fin dai dettagli "logistici" perché volevo proprio che facessero bella figura. Al basso c'era Giorgio *(Andrini n.d.r.),* addirittura successivamente arrivarono

Intervista a Don Italo



PAVONE D'ORO 1972
La quarta edizione del Pavone d'Oro vide la partecipazione di alcuni personaggi famosi; da sinistra: Anna Baccarini (valletta), Francesco Bandini (Assessore alle Attività Giovanili), Giacomo Agostini (più volte Campione del Mondo di motociclisimo), Giovanni Fabbricatore (partecipante e supervincitore al Rischiatutto)

a fare da spalla a Lucio Dalla al Festival dell'Unità di Santo Antonino. Arrivarono a suonare con la PFM a Marino Laziale, era la festa dell'uva e sul palco apparve anche un certo Angelo Branduardi. Ma era pressoché sconosciuto e per di più terrorizzato... si ubriacò per cantare!

Le Meteore con i fratelli Foschini furono un'altra miniera di talenti, pensa, hanno fatto da spalla alla prima uscita di Renato Zero a Modena, ai Pooh a Reda oltre che Eugenio Finardi e Mino Reitano! Ce ne sono altri di personaggi, finirà che faccio dei permali altrimenti questa intervista durerebbe giorni…

Le cronache riportano anche un debutto alquanto movimentato nella location del Teatro Masini...

Ci sono stati anni che la fila degli spettatori arrivava fino in Piazza con tanto di servizio d'ordine dei carabinieri; ebbene alcuni ragazzi salirono sopra fino al Circolo Cittadino e ruppero i vetri delle porte per entrare. Il Comune ci fece immediatamente traslocare al Palazzo dello Sport. Tra gli ospiti che onorarono la manifestazione negli anni ci fu un giovane Giuliano Gemma che stava girando "Corbari" in zona, la squadra di calcio del Cesena che in quel periodo militava in serie A e come dimenticare forse l'edizione più bella, la quarta.

Palazzetto pieno, c'è l'ironico fiorentino Andrea Fabbricatore, il super vincitore di Rischiatutto con oltre 47



Intervista a Don Italo

milioni vinti, e il leggendario Giacomo Agostini, motociclista sublime ospitato a Faenza dal Motoclub. Nessuno percepiva compensi, nessuno si sognava di chiederli.


Bambini in maschera durante l'edizione 1992 del Pavone d'Oro (New Photo Video)

Agostini oltretutto non lesinò complimenti alle ragazze/donne locali e fu un delirio.

In una ideale seconda fase del Pavone d'Oro Padre, ne ha "combinata" una che addirittura finì sull'Unità...

Si, Don Italo approdò al Festival dell'Unità a Faenza!

Mi ricordo ancora i giorni antecedenti, c'era sempre pioggia; mi invitarono per il gran finale, il 9 settembre 1989. Cielo sereno, stellato. Avrei avuto totale libertà di parola. Ti confesso, mi diedero un grappino per farmi coraggio! Iniziai con un Pater Noster, poi continuai il mio fuoriprogramma davanti ad un pubblico *i preti devono essere apartitici... e se è vero che molti di noi vanno alla Festa dell'Amicizia, perché no a quella dell'Unità?* E per finire proposi di cantare l'Internazionale... del liscio, Romagna Mia! Per la cronaca pochi mesi dopo cadde il Muro di Berlino.

Don Italo, come coniugare fede e musica?

La musica è innanzitutto un dono di Dio. Se Dio volesse castigare l'umanità, le toglierebbe la musica. Ma Dio è troppo buono per farci una cosa simile. L'unico problema è trovare un Santo protettore pazzo per i cantanti rock!



articolo di:
Francesco Tassi
redazione PPNE'

L'albo d'oro del Pavone

1969 Daniele Visani <Mattino>
1970 Marinella Ravagli
<Chi si vuol bene come noi>
1971 Annarita Donati
<Una storia di mezzanotte>
1972 Roberto Rambelli <Pensiero>
1973 Deborah Badiali
<La gallina coccoua>
1974 Donatella Savini
<Un'ora sola ti vorrei>
1975 Monica Bombardi
<Lu maritiello>
1976 Luciana Rimini
<L'amore è una cosa meravigliosa>
1977 Giovanna Liverani
<Un'ora sola ti vorrei>
Dal 1978 al 1989 SOSPESO
1990 Alessia Maiorana
<Noi vorremmo>
1991 Maria Francesca Cimatti
<Vattene Amore>
1992 Daniela Peroni <Lui porta lei>
1993 Elisa Drei
<The Greatest love of all>
1994 Giammaria Galassi
<Fata morgana>
1995 Franco Gentilizi <Granada>
1996 Cinzia Bosi
<Almeno tu nell'universo>
1997 Davide Fabbri
<Io vivrò senza tè>
1998 Daniela Placci <My way>
1999 Roberta Caroli
<Amore lontanissimo>
2000 Barbara Bandini <Girasole>
2001 Manuela Guidarini <Glorius>
2002 Andrea Ravagli <Canto per te>
2003 Laura Gambi <Amarti si>
2004 Alex Gentilini <Allways>
2005 Silvia Tomasini <Per dire di no>



Pavone Rock
Ritmi della giovinezza

Stare insieme: si chiama gruppo, banda, squadra, tribù o compagnia; non c'è adolescente che non senta il bisogno di vivere una dimensione collettiva di questo genere dove, con altri, sperimentare e scoprire insieme nuove vie e avventure di vita. E' l'età dove si manifestano con maggior intensità bisogni, interessi e desideri, spesso mutevoli o addirittura contraddittori.

Da sempre i parroci hanno creato delle opportunità per i giovani ritrovandosi insieme nelle parrocchie, e cercando di creare spazi e luoghi per potere soddisfare un po' tutti i gusti dei giovani.

Un'idea che non è certo sfuggita all'animatissimo Don Italo Cavagnini, quando circa venti anni fa, decise di aggiungere una serata, nell'ambito della manifestazione del Pavone d'Oro, per creare un'opportunità di esibirsi a giovani gruppi musicali. L'accoppiata musica e aggregazione fu subito un successo. Venne individuato uno spazio per la sala prove (dietro al Duomo) e i ragazzi cominciarono ad organizzarsi, a condividere la passione della musica e della ricerca, in un momento dove la trasversalità e la contaminazione tra i generi e stili musicali era una prerogativa di quel periodo. Nacquero molti gruppi faentini, che si esibirono nell'ambito di quella manifestazione che allora era chiamata "Rock Nait", dove salirono sul palco gruppi come: le Meteore, le Comete, i Money, gli Eucaliptus e tanti altri.



In questa pagina e nella seguente, immagini dell'edizione 1992 di Rock Night, manifestazione che diventerà poi il Pavone Rock (New Photo Video)

casa della musica

Via S. Silvestro, 136 - Faenza
Info: 0546 646012
335 8370032
casadellamusica@racine.ra.it
www.audiocoop.it

in collaborazione con: Naima CLUB-FORLI

TUTTI I GIOVEDI' DI FEBBRAIO E DI MARZO DALLE ORE 21 AL NAIMA CLUB DI FORLI' ROMAGNA COVER FESTIVAL
Selezioni delle migliori cover band romagnole
Ospiti: Farabrutto, Fabrizio Consoli, Mircomenna, Isa
GIOVEDI' 23 MARZO
Finalissima ROMAGNA COVER FESTIVAL
Oltre 50 cover band della regione per la palma della miglior cover band della Romagna

GIOVEDI' 3 MARZO - NAIMA CLUB - FORLI'
FINALISSIMA REGIONALE DI ROCK TARGATO ITALIA - ORE 21
Si sono sfidate oltre 25 band: chi uscirà vincitore? Il vincitore andrà alla finale di Milano

PRIMO MAGGIO TUTTO L' ANNO

SELEZIONI 1/2 APRILE CASA DELLA MUSICA
FINALISSIMA GIOVEDI' 6 APRILE NAIMA CLUB
I primi due andranno direttamente alle pre-finali di Roma

Si prosegue il 13, 20 e 27 aprile con le selezioni e le finali per il **PISTOIA BLUES**

Parte il bando di **Faenza Rock Vent'Anni**
Selezioni a maggio alla Casa della Musica
Finalissima: 1 e 2 giugno nelle piazze centrali di Faenza

Pavone Rock

Da circa dieci anni la manifestazione musicale ha cambiato nome divenendo "Pavone Rock". La sensibilità "fai da te" è sempre alla base dei giovani che vogliono, e riescono, a costituire un gruppo, oggi più comunemente detto band. Ecco allora la preparazione e l'attesa, fatta di incontri, di grida, corde di chitarra che si rompono, bacchette che volano, timpani messi a dura prova, e tutto questo per preparare pezzi propri o originali, cover, e tutto in quella trepidante attesa che è per molti il debutto su un palcoscenico, dove anche i più timidi non vedono l'ora di salire. E' il loro trampolino di lancio, è il momento dove potranno essere gratificati dal pubblico dopo mesi di impegno, di ansia, ma anche di gioia.



Se il Pavone Rock è una manifestazione viva e sentita nei giovani, lo si deve anche alla volontà di Paolo Giovannini, che da allievo negli anni '70, è oggi uno dei più attivi organizzatori e preparatori, e ci ricorda alcuni nomi dei gruppi vincitori delle scorse edizioni: B.B.Band- Counter Weight- Sistem Failure- Burning Rage- Rock and Sunrock, vincitori della scorsa edizione. I gruppi in concorso quest'anno saranno tredici.

Allora pronti ad ascoltarli ed applaudirli domenica 26 febbraio, come sempre al teatro S. Giuseppe. Vinca il migliore!



articolo di:
Antonietta Innocenti
redazione PPNE'

I complessi della Casa del Giovane

Tra gli anni Sessanta e Settanta, prima del Pavone d'Oro e del Pavone Rock, Don Italo diede il via all'attività musicale della Casa del Giovane, struttura sociale a fianco del Duomo di Faenza.



Don Italo e i suoi ragazzi. In basso: Le Meteore

Parecchi furono i gruppi che orbitarono attorno alla struttura, alcuni dei quali riscossero anche un certo successo al di fuori delle mura cittadine.

Ecco un elenco delle band e degli artisti principali dell'epoca:

Le Meteore, Gli Angeli Neri, Le Comete, Le Ombre, The Ohm, Rodolfo Santandrea, I Money, Eucaliptus, L'Era, I Cuori, Satelliti e tanti altri.



Padre Albino
Il "Padre" di molti cantanti e musicisti faentini

Nel 2000 ebbe un gran bel successo di pubblico il secondo Concerto d'autunno con cui alcune associazioni musicali intesero tributare un omaggio a padre Albino Varotti, il frate francescano autore di numerosissime composizioni e docente di musica, per decenni, nelle scuole cittadine. Padre Albino, presente all'iniziativa , che si svolse nell'auditorium del liceo classico, era visibilmente commosso. La platea era piena, con decine di faentini accorsi per ascoltare la prima esecuzione assoluta di 'Sole d'Italia, campane di Assisi', poema lirico per soprano ed arpa, con musiche di padre Albino su testi di J. Joergensen e monsignor G. Nicolini. Si sono esibite e sono state molto apprezzate per la loro bravura il soprano Natascia Placci e l'arpista Federica Lega. Il concerto era stato organizzato dalla 'Fattorini', con la collaborazione del Comune di Faenza, del Credito Cooperativo, di Faenza Lirica e degli Amici dell'arte.



Padre Albino (tratta da Radio 2001 Romagna, Marzo 2004

Padre Albino Varotti, oggi ottantenne, come il mitico Don Italo Cavagnini -per i loro compleanni Faenza Rock insieme al Pavone d'Oro sta pensando di organizzare una grande festa in Piazza del Popolo in occasione della finalissima delle band giovanili faentine- è noto per aver insegnato canto e musica e aver preparato tantissimi ragazzi all'esibizione del Pavone d'Oro. Una figura storica della musica faentina che ha messo sulla strada della buona musica tantissimi faentini oggi presenti con successo nei piu' diversi settori della musica, da quella classica a quella pop.
Padre Albino Varotti ha ricevuto i l premio di 'Faentino sotto la torre' per il 2001, dopo aver ricevuto - come don Italo Cavagnini- negli anni '90 il premio "Una vita di Musica" dagli organizzatori di Faenza Rock. Le manifestazioni del "Faentino" si erano aperte in Duomo, con un concerto tenuto dalla Cappella musicale arcivescovile di S.Petronio in Bologna, imperniato su musiche di Giacomo Antonio Perti, Giuseppe Carretti e proprio di padre Albino Varotti.
Primo atto fu come sempre la messa, celebrata dal vescovo monsignor Italo Castellani, durante la quale i cori della diocesi hanno eseguito anche musiche composte da padre Albino. Padre Albino Varotti, francescano, è nato a Volano di Codigoro nel 1925, ma risiede nella nostra città fin dal 1948. E' musicista, compositore, musicologo, e fino a quando ha raggiunto il pensionamento, ha insegnato in numerosi seminari e conservatori.
Una figura storica della musica faentina che ha messo sulla strada della musica tantissimi faentini oggi presenti con successo nei più diversi settori della musica, da quella classica a quella pop.

New Agriform Srl
Gruppo Il Lavoro dei Contadini
Via Provinciale, 41 Villa S. Martino 48020 - Lugo (Ra)
Tel. 0545.22200 fax 0545.287771
Email: info@agrisystem-ra.it Web. www.newagriform.com

FUOCHI MAGICI
LÒM A MÊRZ 2006

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.newagriform.com *oppure telefonare al* tel. 0545.22200

DOMENICA 26 FEB. DALLE ORE 15
Palmyra Faenza
Zinzani Faenza
Nasano Riolo Terme
Agriturismo "Vezzano" Brisighella
Campiume Fognano
Scania Di Settefonti Casola Valsenio
La Rondine Bagnacavallo
Celti Centurioni Bagnacavallo
Mulino Calcagnini Fusignano
Ca' Ridolfi Gambellara
Il Museo Della Civilta' Contadina Savarna (ra)
Il Giardino Dell'isola Di Pereo S. Alberto (ra)
Casa Del Diavolo Alfonsine (ra)

LUNEDI 27 FEBBRAIO DALLE ORE 18
Nasano Riolo Terme
La Rondine Bagnacavallo
Celti Centurioni Bagnacavallo

LUNEDI 27 FEBBRAIO DALLE ORE 18
Le Vigne Di Sopra Faenza
Scania Di Settefonti Casola Valsenio
Bettini Russi
La Rondine Bagnacavallo
Casa Conti Guidi Bagnacavallo
Celti Centurioni Bagnacavallo

LE SCIMMIE
FAENZA

cabaret
sabato 25 febbraio
ANTONIO&MICHELE
sabato 4 marzo
PIZZOCCHI&GIACOBAZZI
sabato 11 marzo
LEONARDO MANERA
sabato 18 marzo
GIANLUCA BELARDI
sabato 25 marzo
PAOLO MIGONE
info: www.emiliaromagnacabaret.it

LE SCIMMIE è
→il giovedì delle Scimmie
→il venerdì delle Scimmie
→il sabato CABARET
con i migliori comici italiani
→DOMENICAPERITIVO CHIC
dalle 18 alle 23,30 con i migliori DJ

wine cafè Corona
tutti i giorni le colazioni del mattino,
l'aperitivo più ricco,
e la serata in compagnia.

Viale Baccarini, 27 - Faenza
Tel. 0546 26965
cell. 335 8131007 - cell. 347 9502752
www.lescimmie.info

Daniele Conti
un pinguino di successo!

Nell'ottava edizione dello Zecchino d'Oro, svoltosi nel 1966 e presentato da Ciro Tortorella, si classificò al secondo posto Daniele Conti, sette



anni e originario di Brisighella.
Sebbene la classifica finale vide trionfare la canzone "I fratelli del Far West", il brano interpretato dal brisighellese "Il pinguino Belisario" divenne all'epoca un grandissimo successo e fu la vera vincitrice morale di quella edizione del noto concorso canoro.
Daniele Conti, grazie a quell'indelebile successo, è stato poi piu' volte richiamato in tv per numerosi speciali e qualche anno fa anche dal programma tv "Meteore" per ricordare quell'importante momento della canzone italiana per bambini.
Ancora oggi, tantissime compilation dei maggiori successi dello Zecchino d'Oro inseriscono tra i primi posti questo brano.
Oggi Daniele Conti, vive a Brisighella e gestisce un' assicurazione a Faenza (Richetto).

Gio Card
i vantaggi dell'attivazione

Già molti ragazzi residenti nei Comuni del comprensorio Faentino, dopo aver ricevuto nei mesi scorsi la nuova GIO CARD, hanno deciso di utilizzarla anche come una normale carta di credito.



Come fare per effettuare pagamenti, prelevare contanti, acquistare in Internet tramite il circuito internazionale Visa Electron? Basta recarsi, per l'attivazione, in una filiale del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Per le successive ricariche, puoi rivolgerti ad una qualsiasi BCC dell'intero territorio nazionale.
GioCard, come carta prepagata, è:

- utilizzabile come strumento di prelievo e di pagamento, in Italia e all'Estero, presso tutti gli sportelli automatici e i negozi che accettano le carte di credito Visa;
- utilizzabile per acquisti in internet, nei siti che accettano Visa Electron.

articolo di:
Tiziano Conti

I principali programmi di TELE 1 Faenza

DROGHERIA SOLFERINO
Musica, Sport, Interviste, Giochi ....

TRAMBUSTO
"Trambusto" è un programma divertente e giovane, con un cast di artisti della risata. C manca un lunedì
Il grande calcio su Tele1. Tutti i lunedì in diretta, tutto lo sport più amato d'Italia.

CASADEI TV
L'unica vera trasmissione televisiva dell'Orchestra Casadei
Il "mondo Casadei" in casa vostra!

"SCENA 1 PRIMA"
Film in prima TV. Giovani registi trovano spazio in televisione grazie a questo nuovo format che prevede una breve intervista di presentazione ai protagonisti e la successiva "proiezione" delle loro opere.

GERMANO ZAMA BASKET
Tutti i martedì alle ore 21 vi aspettiamo con giocatrici e diretti protagonisti del basket di serie A1 femminile.

LO GIURO SULLA TV
Da Ravenna lo show di intrattenimento per eccellenza: ospiti da tutta Italia, musica, giochi e temi "caldi".

VIAGGI & MIRAGGI
è un programma dedicato a tutte quelle persone che amano viaggiare realmente, o anche solo virtualmente attraverso il televisore.

canale II

Ore 6.30
SPECIALI DALLA ROMAGNA
Ore 7.10-9.50
BUON GIORNO ROMAGNA
Ore 9.50-11.10
Replica del SALOTTO BLU
Ore 11.10-13.10
SCACCIAPENSIERI
Condotto da LUANA BABINI
Ore 13.10-14.30
ISTITUZIONI IN DIRETTA
Ore 14.30-17.50
SPAZIO APERTO
Ore 17.50-18.30
NOTIZIARIO
Ore 18.30-19.50
SPAZI Programmi autogestiti
Ore 19.50-20.30
SPECIALI DALLA ROMAGNA
Ore 20.30-22.30
SERATA SPECIALE
Le Rubriche In Diretta
Ore 22.30-23.50
SALOTTO BLU
Incontri con i personaggi della Romagna
Intervistati da Mario Russomanno
Ore 23.50-24.30
NOTIZIARIO - Replica
Ore 24.30-1.10
SPECIALI DALLA ROMAGNA

RADIO RCB
la musica prima di tutto
www.radiorcb.com

DAL LUNEDI' AL VENERDI'
07.00 08.00 - PRIMA PAGINA
08.00 11.00 - Sandra Melandri
11.00 12.00 - Passo Doppio
12.00 16.00 - Dario Rizzo
16.00 19.30 - Roberta Caroli
19.30 20.00 - Ultima Pagina - G. Rambelli
20.00 21.00 - Passo Doppio
21.00 23.00 - Rita Fabbri
23.00 00.00 Notturno

SABATO
07.00 08.00 - PRIMA PAGINA
08.00 11.00 - Sandra Melandri
11.00 14.00 - Rita Fabbri & ADRIANO
15.00 19.00 - Alberto Catanesi
19.30 20.00 - Ultima Pagina - G. Rambelli
20.00 21.00 - Passo Doppio
21.00 24.00 - DANCE COMPILATION
DOMENICA
07.00 08.00 - WEEK END NEWS
08.00 19.00 - HIT 10 e LODE
20.00 21.00 - Passo doppio
21.00 23.00 - Mirko F
23.00 00.00 - Notturno



Il libro più venduto a Faenza nel periodo Natalizio
In libreria e nelle migliori edicole

Le rassegne del CINEMAINCENTRO

CINEMA ITALIA
LUNEDI' CULT MOVIE
LUNEDI' 27 FEBBRAIO
JE T'AIME... MOI NON PLUS
LUNEDI' 06 MARZO
TUTTI DEFUNTI...TRANNE I MORTI

CINEMA SARTI
PIZZA CONNECTION
25 e 26 FEBBRAIO
DICK AND JANE: OPERAZIONE FURTO
4 e 5 MARZO
40 ANNI VERGINE

Info, riduzioni, newsletter, ecc:
www.cinemaincentro.com

Vivi Faenza con:

il nuovo sito di ppnè le chiavi della città di Faenza
http://pipine.caterweb.net
gli arretrati, le pubblicazioni, gli eventi

ppnè 7 le chiavi della città di faenza
Ogni giovedì tutti gli appuntamenti della settimana a Faenza insieme a CinemaInCentro in distribuzione in oltre 100 punti

CERCA PPNÈ IL PRIMO GIORNO DEL MESE PRESSO: le principali edicole faentine, i più importanti luoghi di ritrovo e presso gli inserzionisti presenti in questo numero.

sportello nuova impresa

ASCOM SERVIZI S.C.A.R.L.

CAT ASCOM LUGO E FAENZA
CENTRO ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE

- consulenza gratuita per avvio nuove imprese
- finanziamenti agevolati per neo-imprese con tassi a partire dal 2%
- corsi di formazione
- agevolazioni e sconti alle neo-imprese sul servizio di tenuta contabilità

FAENZA _ VIALE CERAMICHE, 35 _ TEL. 0546.21355

BCC CREDITO COOPERATIVO ravennate & imolese

LA BANCA DELLE COMUNITÀ LOCALI

*Entra **inbanca** quando vuoi!*

Entra in rete con il nuovo sito del Credito Cooperativo ravennate e imolese: informazioni sempre aggiornate, nuovi servizi on-line, una nuova immagine e nuove aree dedicate ai soci, alle famiglie, alle aziende, al territorio e alla solidarietà.

www.inbanca.bcc.it

Faenza Brisighella, Cotignola, Granarolo Faentino, Modigliana, Tredozio • **Imola** Casalfiumanese, Castel del Rio, Sasso Morelli, Sassoleone • **Lugo** Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano, Massa Lombarda • **Ravenna** Classe, Cosio, Lido Adriano, Lido di Classe, Marina di Ravenna, Mezzano, Ruffi, S. Pancrazio, S. Pietro in Trento, S. Pietro in Vincoli

skeda.com

Un servizio di:

CONFCOOPERATIVE
Unione Provinciale di Ravenna

dove è sportello impresa ?

A Faenza:
Via Castellani, 25
tel 0546/26084
fax 0546/664479
e-mail: faenza@confcooperative.ra.it

Sportello impresa cooperativa

servizio di consulenza all'autoimpresa

www.confcooperative.ra.it

Per gli articoli, lettere, informazioni, inserzioni, eventi e pubblicità telefonare:
Tel. 0546.24647
Cell. 349.4461825
E-mail:
pipine@caterweb.net

Dir. Resp.:
Giordano Sangiorgi
giordano.sangiorgi@lamiarete.com -
Suppl. al n. 88 de Il Grillo in Tasca, reg. al Tribunale di Ravenna